2026/1709

13.7.2026

DECISIONE (PESC) 2026/1709 DEL CONSIGLIO

del 13 luglio 2026

che modifica la decisione (PESC) 2024/1484, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 27 maggio 2024 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2024/1484 ([1]).

(2) Il 15 settembre 2025 il relatore speciale sulla situazione dei diritti umani nella Federazione russa, nominato dal Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, ha pubblicato una relazione dal titolo «Situation of human rights in the Russian Federation» (Situazione dei diritti umani nella Federazione russa). La relazione ha sottolineato che le autorità russe stavano continuando a utilizzare le nuove tecnologie per limitare la libertà di espressione, l'accesso alle informazioni e la libertà di associazione.

(3) Il 16 marzo 2026 il Rappresentante permanente aggiunto della delegazione dell'Unione europea presso le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali a Ginevra ha rilasciato una dichiarazione a nome dell'Unione europea in occasione della 61a sessione del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite. La dichiarazione ha condannato con la massima fermezza le continue violazioni del diritto internazionale dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario da parte della Russia in Ucraina, quali le esecuzioni sommarie di prigionieri di guerra e di detenuti civili, la detenzione arbitraria, il ricorso sistematico e diffuso alla tortura e ad altre forme di maltrattamento, compresi lo stupro e altre violenze sessuali e di genere connesse ai conflitti.

(4) L'Unione continua a condannare con risolutezza le violazioni dei diritti umani e le repressioni in Russia.

(5) In considerazione della gravità della situazione, il Consiglio ritiene che 11 persone fisiche e 5 entità debbano essere aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi che figura nell'allegato della decisione (PESC) 2024/1484.

(6) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2024/1484,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato della decisione (PESC) 2024/1484 è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

([1]) Decisione (PESC) 2024/1484 del Consiglio, del 27 maggio 2024, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia (GU L, 2024/1484, 27.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/1484/oj).

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 13 luglio 2026

Per il Consiglio
Il presidente
K. KALLAS

ALLEGATO

L'allegato della decisione (PESC) 2024/1484 è così modificato:

1) le voci seguenti sono aggiunte nella rubrica «A. Persone fisiche»:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«88.	Elena Gennadyevna BAGUDINA (russo: Елена Геннадьевна БАГУДИНА)	Carica: direttore generale di Communication Platform LLC Data di nascita: 11.3.1954 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Elena Bagudina è direttrice generale della Communication Platform LLC, una società controllata di VK (precedentemente nota come VKontakte) che sviluppa e gestisce l'applicazione di telefonia mobile Max sostenuta dallo Stato. In qualità di direttrice generale è responsabile dello sviluppo e della gestione dell'applicazione Max. Lo sviluppo dell'applicazione Max è stato supervisionato dal Servizio federale di sicurezza (*Federal Security Service*, FSB), che ha stabilito i requisiti che gli sviluppatori dell'applicazione Max dovevano soddisfare. L'applicazione Max deve essere preinstallata su tutti i telefoni cellulari e tablet venduti in Russia ed è integrata con il servizio Gosuslugi. Secondo numerosi esperti, l'applicazione Max dispone di ampie funzionalità di sorveglianza e può monitorare le comunicazioni, compreso l'uso di reti private virtuali (VPN), raccogliere dati su altre applicazioni installate sui telefoni, monitorare le rubriche, individuare l'ubicazione degli utenti e installare aggiornamenti autonomi. L'introduzione e la promozione dell'applicazione Max da parte dello Stato russo sono state accompagnate da una repressione e dal blocco di altre applicazioni indipendenti, come WhatsApp e Telegram, nonché da una campagna volta a limitare l'uso delle VPN, che consentivano agli utenti di accedere ai contenuti bloccati in Russia. Le informazioni raccolte dalle autorità russe attraverso l'applicazione Max sono servite da base per sanzionare un cittadino russo per i contenuti pubblicati sull'applicazione. Pertanto Elena Bagudina fornisce pertanto sostegno tecnico alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica, anche assistendo e agevolando tali atti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
89.	Dmitry Valerianovich GACHKO (russo: Дмитрий Валерьянович ГАЧКО)	Carica: direttore generale e titolare efettivo di VAS Experts Data di nascita: 16.8.1976 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Dmitry Gachko è direttore generale e titolare effettivo della società a responsabilità limitata VAS Experts, che produce, sviluppa e vende hardware e software relativi al cosiddetto sistema di misure investigative operative (*System of Operative Investigative Measures* – SORM). In qualità di direttore generale e titolare effettivo, è responsabile delle attività di VAS Experts collegate alla fabbricazione e fornitura di hardware e software relativi al SORM. Il SORM è un sistema di sorveglianza utilizzato dalla metà degli anni 1990 per controllare internet e le comunicazioni mobili in Russia, in particolare per monitorare le chiamate telefoniche, le e-mail, l'uso di internet, i messaggi di testo e i social network. I fornitori di servizi di telefonia mobile e internet sono tenuti per legge a installare il SORM. Quest'ultimo è installato in tutti i centri di dati russi e in tutti i punti di interscambio internet e all'interno dei principali motori di ricerca. Il traffico di utenti è copiato in un server separato o in un centro di dati a disposizione del Servizio federale di sicurezza (FSB). Il SORM raccoglie informazioni sull'ubicazione fisica degli utenti, i modelli di attività, il tempo di uso del dispositivo, il comportamento dell'utente e l'uso di diverse schede SIM in uno o più dispositivi. Può essere utilizzato retroattivamente e all'insaputa del prestatore. Il SORM è stato utilizzato per prendere di mira giornalisti, esponenti dell'opposizione, gruppi minoritari e comuni cittadini. È stato usato anche per perseguire sostenitori dell'opposizione russa, leader come Alexei Navalny, organizzatori di proteste, persone che gestivano account critici su internet delle autorità russe o producevano relazioni sulla situazione politica e attivisti che si opponevano alla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Inoltre, il SORM è stato usato per detenzioni preventive di persone sospettate di attività antigovernative. Il SORM ha avuto un profondo impatto sulla capacità dei cittadini russi di ottenere informazioni imparziali sulla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. È stato altresì utilizzato per bloccare il traffico da migliaia di siti web e servizi occidentali e l'accesso agli stessi.	13.7.2026

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/1709/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			VAS Experts è coinvolta nello sviluppo, nella fornitura e nella manutenzione del SORM, compresi hardware e software integrati nelle reti di telecomunicazioni, consentendo pertanto alle agenzie di intelligence di accedere direttamente a tutto il traffico. VAS Experts è un fornitore chiave del SORM che soddisfa i requisiti di intercettazione imposti dall'FSB e sostiene il funzionamento dell'infrastruttura russa di sorveglianza delle comunicazioni. La VAS Experts opera in un quadro stabilito e controllato dalle autorità russe, che approvano i requisiti tecnici per l'introduzione del SORM, impongono agli operatori di coordinare i piani di attuazione, supervisionano la conformità e utilizzano le apparecchiature per le attività di intercettazione diretta. Di conseguenza VAS Experts sviluppa e fornisce attrezzature specificamente progettate per soddisfare i requisiti di sorveglianza stabiliti dall'FSB. Pertanto, Dmitry Gachko fornisce sostegno materiale per gravi violazioni e abusi dei diritti umani e per la repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
90.	Sergey Anatolevich OVCHINNIKOV (russo: Сергей Анатольевич ОВЧИННИКОВ)	Carica: direttore esecutivo e titolare effettivodella società per azioni chiusa Norsi Trans Data di nascita: 5.5.1955 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Sergey Ovchinnikov è direttore esecutivo e titolare effettivo della società per azioni chiusa (*Closed Joint-Stock Company* – CJSC) "Norsi-Trans", che produce, sviluppa e vende hardware e software relativi al cosiddetto sistema di misure investigative operative (*System of Operative Investigative Measures* – SORM). In qualità di direttore esecutivo e titolare effettivo, è responsabile delle attività di Norsi-Trans relative alla fabbricazione e fornitura di hardware e software relativi al SORM. Il SORM è un sistema di sorveglianza utilizzato dalla metà degli anni 1990 per controllare internet e le comunicazioni mobili in Russia, in particolare per monitorare le chiamate telefoniche, le e-mail, l'uso di internet, i messaggi di testo e i social network. I fornitori di servizi di telefonia mobile e internet sono tenuti per legge a installare il SORM. Quest'ultimo è installato in tutti i centri di dati russi e in tutti i punti di interscambio internet e all'interno dei principali motori di ricerca. Il traffico di utenti è copiato in un server separato o in un centro di dati a disposizione del Servizio federale di sicurezza (FSB). Il SORM raccoglie informazioni sull'ubicazione fisica degli utenti, i modelli di attività, il tempo di uso del dispositivo, il comportamento dell'utente e l'uso di diverse schede SIM in uno o più dispositivi. Può essere utilizzato retroattivamente e all'insaputa del prestatore. Il SORM è stato utilizzato per prendere di mira giornalisti, esponenti dell'opposizione, gruppi minoritari e comuni cittadini. È stato usato anche per perseguire sostenitori dell'opposizione russa, leader come Alexei Navalny, organizzatori di proteste, persone che gestivano account critici su internet delle autorità russe o producevano relazioni sulla situazione politica e attivisti che si opponevano alla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Inoltre, il SORM è stato usato per detenzioni preventive di persone sospettate di attività antigovernative. Il SORM ha avuto un profondo impatto sulla capacità dei cittadini russi di ottenere informazioni imparziali sulla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. È stato altresì utilizzato per bloccare il traffico da migliaia di siti web e servizi occidentali e l'accesso agli stessi.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			Norsi-Trans è coinvolta nello sviluppo, nella fornitura e nella manutenzione del SORM, compresi hardware e software integrati nelle reti di telecomunicazioni, consentendo pertanto alle agenzie di intelligence di accedere direttamente a tutto il traffico. Il SORM comprende un'apparecchiatura di monitoraggio installata in strutture dei fornitori di servizi di telecomunicazione. Tale apparecchiatura di monitoraggio fornisce informazioni all'agenzia di intelligence del governo russo, tra cui informazioni relative a chiamate telefoniche, messaggi di testo, e-mail e traffico internet. Il SORM agevola anche l'accesso ai dati delle comunicazioni associati all'applicazione di messaggistica, metadati, numeri di cellulare, identificativi di telefono, dati di geolocalizzazione, nomi, indirizzi di posta elettronica e indirizzi IP. Norsi-Trans è un fornitore chiave del SORM che soddisfa i requisiti di intercettazione imposti dall'FSB e sostiene il funzionamento dell'infrastruttura russa di sorveglianza delle comunicazioni. Norsi-Trans opera in un quadro stabilito e controllato dalle autorità russe, che approvano i requisiti tecnici per l'introduzione del SORM, impongono agli operatori di coordinare i piani di attuazione, supervisionano la conformità e utilizzano le apparecchiature per le attività di intercettazione diretta. Di conseguenza Norsi Trans sviluppa e fornisce attrezzature specificamente progettate per soddisfare i requisiti di sorveglianza stabiliti dall'FSB. Pertanto Sergey Ovchinnikov fornisce sostegno materiale per gravi violazioni e abusi dei diritti umani e per la repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
91.	Mikhail Mikhailovich FOMIN (russo: Михаил Михайлович ФОМИН)	Carica: direttore esecutivo della LLC Citadel Data di nascita: 22.3.1981 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Mikhail Fomin è il direttore esecutivo della LLC Citadel. LLC Citadel opera a Mosca e Nizhny Novgorod e sviluppa, attua e fornisce sostegno per software e hardware per il cosiddetto sistema di misure investigative operative (*System of Operative Investigative Measures* – SORM). LLC Citadel è il maggiore produttore e, secondo quanto riferito, il più importante fornitore di hardware e software SORM in Russia. In qualità di direttore esecutivo, Mikhail Fomin, è responsabile delle attività di LLC Citadel collegate alla fabbricazione e fornitura di hardware e software relativi al SORM. Il SORM è un sistema di sorveglianza utilizzato dalla metà degli anni 1990 per controllare internet e le comunicazioni mobili in Russia, in particolare per monitorare le chiamate telefoniche, le e-mail, l'uso di internet, i messaggi di testo e i social network. I fornitori di servizi di telefonia mobile e internet sono tenuti per legge a installare il SORM. Quest'ultimo è installato in tutti i centri di dati russi e in tutti i punti di interscambio internet e all'interno dei principali motori di ricerca. Il traffico di utenti è copiato in un server separato o in un centro di dati a disposizione del Servizio federale di sicurezza (FSB). Il SORM raccoglie informazioni sull'ubicazione fisica degli utenti, i modelli di attività, il tempo di uso del dispositivo, il comportamento dell'utente e l'uso di diverse schede SIM in uno o più dispositivi. Può essere utilizzato retroattivamente e all'insaputa del prestatore. Il SORM è stato utilizzato per prendere di mira giornalisti, esponenti dell'opposizione, gruppi minoritari e comuni cittadini. È stato usato anche per perseguire sostenitori dell'opposizione russa, leader come Alexei Navalny, organizzatori di proteste, persone che gestivano account critici su internet delle autorità russe o producevano relazioni sulla situazione politica e attivisti che si opponevano alla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Inoltre, il SORM è stato usato per detenzioni preventive di persone sospettate di attività antigovernative. Il SORM ha avuto un profondo impatto sulla capacità dei cittadini russi di ottenere informazioni imparziali sulla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. È stato altresì utilizzato per bloccare il traffico da migliaia di siti web e servizi occidentali e l'accesso agli stessi.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			LLC Citadel è coinvolta nello sviluppo, nella fornitura e nella manutenzione del SORM, compresi hardware e software integrati nelle reti di telecomunicazioni, consentendo pertanto alle agenzie di intelligence di accedere direttamente a tutto il traffico. Il SORM comprende apparecchiature di monitoraggio installate in strutture dei fornitori di servizi di telecomunicazione. Tale apparecchiatura di monitoraggio fornisce informazioni all'agenzia di intelligence del governo russo, tra cui informazioni relative a chiamate telefoniche, messaggi di testo, e-mail e traffico Internet. Il SORM agevola anche l'accesso ai dati delle comunicazioni associati all'applicazione di messaggistica, metadati, numeri di cellulare, identificativi di telefono, dati di geolocalizzazione, nomi, indirizzi di posta elettronica e indirizzi IP. LLC Citadel è un fornitore chiave del SORM che soddisfa i requisiti di intercettazione imposti dall'FSB e sostiene il funzionamento dell'infrastruttura russa di sorveglianza delle comunicazioni. La LLC Citadel opera in un quadro stabilito e controllato dalle autorità russe, che approvano i requisiti tecnici per l'introduzione del SORM, impongono agli operatori di coordinare i piani di attuazione, supervisionano la conformità e utilizzano le apparecchiature per le attività di intercettazione diretta. Di conseguenza LLC Citadel sviluppa e fornisce attrezzature specificamente progettate per soddisfare i requisiti di sorveglianza stabiliti dalla FSB. Pertanto, Mikhail Fomin fornisce sostegno materiale per gravi violazioni e abusi dei diritti umani e per la repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
92.	Alexander Vladimirovich GNUTOV (russo: Александр Владимирович ГНУТОВ)	Carica: capo della colonia penitenziaria n. 10 (dal 2024); ex vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 (dal 2022 al 2024) Data di nascita: 9.8.1980 Cittadinanza: russa Sesso: maschile N. di passaporto: 6100202615	Alexander Gnutov è capo della colonia penitenziaria n. 10, situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, esercita una supervisione diretta ed è direttamente responsabile delle azioni svolte nella colonia penitenziaria n. 10, e non ha provveduto a garantire la protezione dei diritti dei detenuti e la loro sicurezza, oltre che il mantenimento dell'ordine pubblico. Alexander Gnutov è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate e privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo o status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture nella colonia penitenziaria n. 10, anche nei confronti di prigionieri russi. Alexander Gnutov è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/1709/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
93.	Alexei Vladimirovich ANASHKIN (russo: Алексей Владимирович АНАШКИН)	Carica: vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 Data di nascita: 9.6.1978 Cittadinanza: russa Sesso: maschile N. di passaporto: 8902524698	Alexei Anashkin è vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, esercita una supervisione diretta ed è direttamente responsabile delle azioni svolte nella colonia penitenziaria n. 10, e non ha provveduto a garantire la protezione dei diritti dei detenuti e la loro sicurezza, oltre che il mantenimento dell'ordine pubblico. Alexei Anashkin è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate e privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo o status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture in tale struttura, anche nei confronti di prigionieri russi. Alexei Anashkin è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
94.	Egor Viktorovich AVERKIN (russo: Егор Викторович АВЕРКИН)	Carica: vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 Data di nascita: 8.10.1992 Cittadinanza: russa Sesso: maschile N. di passaporto: 8912267789	Egor Averkin è vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, esercita una supervisione diretta ed è direttamente responsabile delle azioni svolte nella colonia penitenziaria n. 10, e non ha provveduto a garantire la protezione dei diritti dei detenuti e la loro sicurezza, oltre che il mantenimento dell'ordine pubblico. Egor Averkin è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate e privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo o status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture in tale struttura, anche nei confronti di prigionieri russi. Egor Averkin è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
95.	Alexander Anatolevich GRISHANIN (russo: Александр Анатольевич ГРИШАНИН)	Carica: vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 Data di nascita: 6.10.1991 Cittadinanza: russa Sesso: maschile N. di passaporto: 8911222216	Alexander Grishanin è vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, esercita una supervisione diretta ed è direttamente responsabile delle azioni svolte nella colonia penitenziaria n. 10, e non ha provveduto a garantire la protezione dei diritti dei detenuti e la loro sicurezza, oltre che il mantenimento dell'ordine pubblico. Alexander Grishanin è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate e privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo o status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture in tale struttura, anche nei confronti di prigionieri russi. Alexander Grishanin è pertanto responsabile digravi violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
96.	Semyon Viktorovich KUZNETSOV (russo: Семен Викторович КУЗНЕЦОВ)	Carica: vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 Data di nascita: 18.11.1982 Cittadinanza: russa Sesso: maschile N. di passaporto: 79271857062	Semyon Kuznetsov è vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, esercita una supervisione diretta ed è direttamente responsabile delle azioni svolte nella colonia penitenziaria n. 10, e non ha provveduto a garantire la protezione dei diritti dei detenuti e la loro sicurezza, oltre che il mantenimento dell'ordine pubblico. Semyon Kuznetsov è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate o privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo e status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture in tale struttura, anche nei confronti di prigionieri russi. Semyon Kuznetsov è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
97.	Ivan Vasilyevich VESHKIN (russo: Иван Васильевич ВЕШКИН)	Carica: vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 Data di nascita: 22.12.1991 Cittadinanza: russa Sesso: maschile N. di passaporto: 8903739994	Ivan Veshkin è vicecapo della colonia penitenziaria n. 10 situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, esercita una supervisione diretta ed è direttamente responsabile delle azioni svolte nella colonia penitenziaria n. 10, e non ha provveduto a garantire la protezione dei diritti dei detenuti e la loro sicurezza, oltre che il mantenimento dell'ordine pubblico. Ivan Veshkin è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate e privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo o status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture in tale struttura, anche nei confronti di prigionieri russi. Ivan Veshkin è pertanto responsabile di violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
98.	Galina Vasilievna MOKSHANOVA (russo: Галина Васильевна МОКШАНОВА)	Carica: capo dell'unità medica n. 13 della colonia penitenziaria n. 10 Data di nascita: 16.1.1966 Cittadinanza: russa Sesso: femminile N. di passaporto: 8910200628	Galina Mokshanova è capo dell'unità medica n. 13 della colonia penitenziaria n. 10 situata nel villaggio di Udarny, nel distretto Zubovo-Polyansky della Repubblica di Mordovia. In tale veste, pianifica, dirige, ordina e agevola le attività svolte nei servizi medici della colonia penitenziaria n. 10. Galina Mokshanova è pertanto responsabile degli abusi commessi nei confronti dei prigionieri dal personale della colonia penitenziaria n. 10. Centinaia di prigionieri di guerra ucraini e civili ucraini, catturati nei territori ucraini occupati, sono stati trattenuti nella colonia penitenziaria n. 10. Gli ex detenuti riferiscono di trattamenti disumani e degradanti e torture, compresi scosse elettriche, pestaggi, posizioni di stress con conseguenti ulcere trofiche, violenza sessuale, esecuzioni simulate e privazione di assistenza medica. I civili sono sottoposti allo stesso trattamento dei prigionieri di guerra e sono trattenuti senza processo o status giuridico. Dal 2012 i difensori dei diritti umani segnalano condizioni disumane e torture in tale struttura, anche nei confronti di prigionieri russi. Galina Mokshanova è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani, tra cui torture e altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti.	13.7.2026».

2) le voci seguente sono aggiunte nella rubrica «B. Persone giuridiche, entità e organismi»:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«3.	VK (precedentemente nota come Mail.ru group, VK Company Limited) (russo: VK)	Indirizzo: Moscow, 125167, Leningradsky prospekt 39, bld. 79 Vk.com Vk.company INN (codice di identificazione fiscale russo): 3900015862 Numero di identificazione fiscale 3900015862 OGRN (Numero del registro di commercio): 1233900010585	VK è una delle principali imprese tecnologiche in Russia. Essa fornisce servizi di posta elettronica e chat, oltre a gestire applicazioni e il sito web dei social media VKontakte. VK è la società madre di Communication Platform LLC, che sviluppa e gestisce l'applicazione di telefonia mobile Max sostenuta dallo Stato. Lo sviluppo dell'applicazione Max è stato supervisionato dal Servizio federale di sicurezza (FSB), che ha stabilito i requisiti che gli sviluppatori dell'applicazione Max dovevano soddisfare. L'applicazione Max deve essere preinstallata su tutti i telefoni cellulari e tablet venduti in Russia ed è integrata con il servizio Gosuslugi. Secondo numerosi esperti, l'applicazione Max dispone di ampie funzionalità di sorveglianza e può monitorare le comunicazioni, compreso l'uso di reti private virtuali (VPN), raccogliere dati su altre applicazioni installate sui telefoni, monitorare le rubriche e individuare l'ubicazione degli utenti e installare aggiornamenti autonomi. L'introduzione e la promozione dell'applicazione Max da parte dello Stato russo sono state accompagnate da una repressione e dal blocco di altre applicazioni indipendenti, come WhatsApp e Telegram nonché da una campagna volta a limitare l'uso delle VPN, che consentivano agli utenti di accedere ai contenuti bloccati in Russia.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			Le informazioni raccolte dalle autorità russe attraverso l'applicazione Max sono servite da base per sanzionare un cittadino russo per i contenuti pubblicati sull'applicazione. L'applicazione Max ha tratto vantaggio dai blocchi imposti dal governo ai concorrenti occidentali e indipendenti, quali Instagram, Facebook, Telegram e Whatsapp, e ciò le ha consentito di aumentare le sue entrate e la sua quota di mercato. VK ha collaborato con le autorità russe nelle loro azioni repressive, anche fornendo ad esse i dati relativi agli utenti dei suoi servizi che hanno pubblicato contenuti critici verso la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina o altri contenuti vietati dalle autorità. VK ha inoltre partecipato al divieto, disposto dal governo, di utilizzare VPN, attraverso cui gli utenti russi di internet potevano in precedenza accedere a contenuti indipendenti su internet. VK fornisce pertanto sostegno tecnico alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica, anche assistendo e agevolando tali atti.	

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/1709/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
4.	Communication Platform LLC (russo: Акционерное Общество Инвестиционная Компания Коммуникационная Платформа)	Indirizzo: PR-KT LENINGRADSKII D. 39, STR. 79, 125167 MOSCOW, Russian Federation www.complatform.ru mail@complatform.ru INN (codice di identificazione fiscale russo): 9714058267 Numero di identificazione fiscale: 9714058267	Communication Platform LLC è una società controllata da VK (precedentemente nota come VKontakte) e sviluppa e gestisce l'applicazione di telefonia mobile Max sostenuta dallo Stato. Lo sviluppo dell'applicazione Max è stato supervisionato dal Servizio federale di sicurezza (*Federal Security Service*, FSB), che ha stabilito i requisiti che gli sviluppatori dell'applicazione Max dovevano soddisfare. L'applicazione Max deve essere preinstallata su tutti i telefoni cellulari e tablet venduti in Russia ed è integrata con il servizio Gosuslugi. Secondo numerosi esperti, l'applicazione Max dispone di ampie funzionalità di sorveglianza e può monitorare le comunicazioni, compreso l'uso di reti private virtuali (VPN), raccogliere dati su altre applicazioni installate sui telefoni, monitorare le rubriche e individuare l'ubicazione degli utenti e installare aggiornamenti autonomi. L'introduzione e la promozione dell'applicazione Max da parte dello Stato russo sono state accompagnate da una repressione e dal blocco di altre applicazioni indipendenti, come WhatsApp e Telegram, nonché da una campagna volta a limitare l'uso delle VPN, che consentivano agli utenti di accedere ai contenuti bloccati in Russia. Le informazioni raccolte dalle autorità russe attraverso l'applicazione Max sono servite da base per sanzionare un cittadino russo per i contenuti pubblicati sull'applicazione. Communication Platform fornisce pertanto sostegno tecnico alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica, anche assistendo e agevolando tali atti.	13.7.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
5.	VAS Experts (russo: Общество с ограниченной ответственностью Вас Экспертс)	Indirizzo: Saint Petersburg, Avenue Liteyny 26, building a, office 5-13 OGRN: 1137847014337 INN (codice di identificazione fiscale russo): 7841476577	VAS Experts produce, sviluppa e vende hardware e software relativi al cosiddetto sistema di misure investigative operative (*System of Operative Investigative Measures*– SORM). Il SORM è un sistema di sorveglianza utilizzato dalla metà degli anni 1990 per controllare internet e le comunicazioni mobili in Russia, in particolare per monitorare le chiamate telefoniche, le e-mail, l'uso di internet, i messaggi di testo e i social network. I fornitori di servizi di telefonia mobile e internet sono tenuti per legge a installare il SORM. Quest'ultimo è installato in tutti i centri di dati russi e in tutti i punti di interscambio internet e all'interno dei principali motori di ricerca. Il traffico di utenti è copiato in un server separato o in un centro di dati a disposizione del Servizio federale di sicurezza (FSB). Il SORM raccoglie informazioni sull'ubicazione fisica degli utenti, i modelli di attività, il tempo di uso del dispositivo, il comportamento dell'utente e l'uso di diverse schede SIM in uno o più dispositivi. Può essere utilizzato retroattivamente e all'insaputa del prestatore. Il SORM è stato utilizzato per prendere di mira giornalisti, esponenti dell'opposizione, gruppi minoritari e comuni cittadini. È stato usato anche per perseguire sostenitori dell'opposizione russa, leader come Alexei Navalny, organizzatori di proteste, persone che gestivano account critici su internet delle autorità russe o producevano relazioni sulla situazione politica e attivisti che si opponevano alla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Inoltre, il SORM è stato usato per detenzioni preventive di persone sospettate di attività antigovernative. Il SORM ha avuto un profondo impatto sulla capacità dei cittadini russi di ottenere informazioni imparziali sulla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. È stato altresì utilizzato per bloccare il traffico da migliaia di siti web e servizi occidentali e l'accesso agli stessi.	13.7.2026

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/1709/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			VAS Experts è coinvolta nello sviluppo, nella fornitura e nella manutenzione del SORM, compresi hardware e software integrati nelle reti di telecomunicazioni, consentendo pertanto alle agenzie di intelligence di accedere direttamente a tutto il traffico. VAS Experts è un fornitore chiave del SORM che soddisfa i requisiti di intercettazione imposti dall'FSB e sostiene il funzionamento dell'infrastruttura russa di sorveglianza delle comunicazioni. VAS Experts opera in un quadro stabilito e controllato dalle autorità russe, che approvano i requisiti tecnici per l'introduzione del SORM, impongono agli operatori di coordinare i piani di attuazione, supervisionano la conformità e utilizzano le apparecchiature per le attività di intercettazione diretta. Di conseguenza VAS Experts sviluppa e fornisce attrezzature specificamente progettate per soddisfare i requisiti di sorveglianza stabiliti dall'FSB. VAS Experts fornisce pertanto sostegno materiale per gravi violazioni e abusi dei diritti umani e per la repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
6.	Norsi Trans alias Closed Joint-Stock Company "Norsi-Trans" (russo: Закрытое Акционерное Общество "Норси-Транс")	Indirizzo: 127015 Moscow, Bolshaya Novodmitrovskaya Street 12, building 15, floor 2, room 36 Data di registrazione: 16.01.2003 OGRN:1037700030477 INN (codice di identificazione fiscale russo): 7705051215	La società per azioni chiusa (*Closed Joint-Stock Company* – CJSC) "Norsi-Trans" produce, sviluppa e vende hardware e software relativi al cosiddetto sistema di misure investigative operative (*System of Operative Investigative Measures* – SORM). Il SORM è un sistema di sorveglianza utilizzato dalla metà degli anni 1990 per controllare internet e le comunicazioni mobili in Russia, in particolare per monitorare le chiamate telefoniche, le e-mail, l'uso di internet, i messaggi di testo e i social network. I fornitori di servizi di telefonia mobile e internet sono tenuti per legge a installare il SORM. Quest'ultimo è installato in tutti i centri di dati russi e in tutti i punti di interscambio internet e all'interno dei principali motori di ricerca. Il traffico di utenti è copiato in un server separato o in un centro di dati a disposizione del Servizio federale di sicurezza (FSB). Il SORM raccoglie informazioni sull'ubicazione fisica degli utenti, i modelli di attività, il tempo di uso del dispositivo, il comportamento dell'utente e l'uso di diverse schede SIM in uno o più dispositivi. Può essere utilizzato retroattivamente e all'insaputa del prestatore. Il SORM è stato utilizzato per prendere di mira giornalisti, esponenti dell'opposizione, gruppi minoritari e comuni cittadini. È stato usato anche per perseguire sostenitori dell'opposizione russa, leader come Alexei Navalny, organizzatori di proteste, persone che gestivano account critici su internet delle autorità russe o producevano relazioni sulla situazione politica e attivisti che si opponevano alla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Inoltre, il SORM è stato usato per detenzioni preventive di persone sospettate di attività antigovernative. Il SORM ha avuto un profondo impatto sulla capacità dei cittadini russi di ottenere informazioni imparziali sulla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. È stato altresì utilizzato per bloccare il traffico da migliaia di siti web e servizi occidentali e l'accesso agli stessi.	13.7.2026

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/1709/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			Norsi-Trans è coinvolta nello sviluppo, nella fornitura e nella manutenzione del SORM, compresi hardware e software integrati nelle reti di telecomunicazioni, consentendo pertanto alle agenzie di intelligence di accedere direttamente a tutto il traffico. Il SORM comprende apparecchiature di monitoraggio installate in strutture dei fornitori di servizi di telecomunicazione. Tale apparecchiatura di monitoraggio fornisce informazioni all'agenzia di intelligence del governo russo, tra cui informazioni relative a chiamate telefoniche, messaggi di testo, e-mail e traffico Internet. Il SORM agevola anche l'accesso ai dati delle comunicazioni associati all'applicazione di messaggistica, metadati, numeri di cellulare, identificativi di telefono, dati di geolocalizzazione, nomi, indirizzi di posta elettronica e indirizzi IP. Norsi-Trans è un fornitore chiave del SORM che soddisfa i requisiti di intercettazione imposti dall'FSB e sostiene il funzionamento dell'infrastruttura russa di sorveglianza delle comunicazioni. Norsi-Trans opera in un quadro stabilito e controllato dalle autorità russe, che approvano i requisiti tecnici per l'introduzione del SORM, impongono agli operatori di coordinare i piani di attuazione, supervisionano la conformità e utilizzano le apparecchiature per le attività di intercettazione diretta. Di conseguenza Norsi Trans sviluppa e fornisce attrezzature specificamente progettate per soddisfare i requisiti di sorveglianza stabiliti dall'FSB. Norsi Trans fornisce pertanto sostegno materiale per gravi violazioni e abusi dei diritti umani e per la repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	LLC Citadel (russo: Общество с ограниченной ответственностью "Цитадель")	Indirizzo: 127015 Moscow, Intra-city municipal territory municipal district Butyrsky, Novodmitrovskaya Street 2B OGRN1157746895690 INN (codice di identificazione fiscale russo): 9701012339 Indirizzo: 603098, Nizhny Novgorod, pr. Gagarina, 50 (Korpus 9), BTS "Chiornaya Zhemchuzhina" OGRN:1055238018098 INN (codice di identificazione fiscale russo): 5260146265	LLC Citadel opera a Mosca e Nizhny Novgorod e sviluppa, attua e fornisce sostegno per software e hardware per il cosiddetto sistema di misure investigative operative (*System of Operative Investigative Measures* – SORM). LLC Citadel è il maggiore produttore e, secondo quanto riferito, il più importante fornitore di hardware e software SORM in Russia. Il SORM è un sistema di sorveglianza utilizzato dalla metà degli anni 1990 per controllare internet e le comunicazioni mobili in Russia, in particolare per monitorare le chiamate telefoniche, le e-mail, l'uso di internet, i messaggi di testo e i social network. I fornitori di servizi di telefonia mobile e internet sono tenuti per legge a installare il SORM. Quest'ultimo è installato in tutti i centri di dati russi e in tutti i punti di interscambio internet e all'interno dei principali motori di ricerca. Il traffico di utenti è copiato in un server separato o in un centro di dati a disposizione del Servizio federale di sicurezza (FSB). Il SORM raccoglie informazioni sull'ubicazione fisica degli utenti, i modelli di attività, il tempo di uso del dispositivo, il comportamento dell'utente e l'uso di diverse schede SIM in uno o più dispositivi. Può essere utilizzato retroattivamente e all'insaputa del prestatore. Il SORM è stato utilizzato per prendere di mira giornalisti, esponenti dell'opposizione, gruppi minoritari e comuni cittadini. È stato usato anche per perseguire sostenitori dell'opposizione russa, leader come Alexei Navalny, organizzatori di proteste, persone che gestivano account critici su internet delle autorità russe o producevano relazioni sulla situazione politica e attivisti che si opponevano alla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Inoltre, il SORM è stato usato per detenzioni preventive di persone sospettate di attività antigovernative. Il SORM ha avuto un profondo impatto sulla capacità dei cittadini russi di ottenere informazioni imparziali sulla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. È stato altresì utilizzato per bloccare il traffico da migliaia di siti web e servizi occidentali e l'accesso agli stessi.	13.7.2026».

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/1709/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			LLC Citadel è coinvolta nello sviluppo, nella fornitura e nella manutenzione del SORM, compresi hardware e software integrati nelle reti di telecomunicazioni, consentendo pertanto alle agenzie di intelligence di accedere direttamente a tutto il traffico. Il SORM comprende apparecchiature di monitoraggio installate in strutture dei fornitori di servizi di telecomunicazione. Tale apparecchiatura di monitoraggio fornisce informazioni all'agenzia di intelligence del governo russo, tra cui informazioni relative a chiamate telefoniche, messaggi di testo, e-mail e traffico Internet. Il SORM agevola anche l'accesso ai dati delle comunicazioni associati all'applicazione di messaggistica, metadati, numeri di cellulare, identificativi di telefono, dati di geolocalizzazione, nomi, indirizzi di posta elettronica e indirizzi IP. LLC Citadel è un fornitore chiave del SORM che soddisfa i requisiti di intercettazione imposti dall'FSB e sostiene il funzionamento dell'infrastruttura russa di sorveglianza delle comunicazioni. LLC Citadel opera in un quadro stabilito e controllato dalle autorità russe, che approvano i requisiti tecnici per l'introduzione del SORM, impongono agli operatori di coordinare i piani di attuazione, supervisionano la conformità e utilizzano le apparecchiature per le attività di intercettazione diretta. Di conseguenza LLC Citadel sviluppa e fornisce attrezzature specificamente progettate per soddisfare i requisiti di sorveglianza stabiliti dalla FSB. LLC Citadel fornisce sostegno materiale per gravi violazioni e abusi dei diritti umani e per la repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	